

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>5941 R</b>	5 settembre 2007	ISTITUZIONI

Concerne

## **della Commissione speciale aggregazione di Comuni sul messaggio 26 giugno 2007 concernente l'aggregazione dei Comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca in un unico Comune denominato CUGNASCO-GERRA**

### **DA CUGNASCO-GERRE ... A CUGNASCO-GERRA**

Il cambiamento non è soltanto di numero ma comporta una significativa rinuncia alla coerenza territoriale nonché alla razionalizzazione dei servizi che caratterizzava il primo progetto, Cugnasco-Gerre, più conosciuto con la denominazione di "Comune Nuovo", abbandonato per motivi fondamentalmente politici.

Per comprendere appieno come si sia ora giunti a questa nuova proposta di aggregazione è quindi più che opportuno un breve riepilogo della puntata precedente.

Anche se il discorso aggregativo circolava da tempo, se ne può fissare l'inizio con la costituzione dell'Associazione Comune Nuovo (25 febbraio 1999), voluta da più di 300 cittadine e cittadini di Cugnasco, di Gerra Verzasca-Piano e del Quartiere delle Gerre di Sotto della Città di Locarno per promuovere la creazione di un unico nuovo Comune nel territorio situato ai lati del torrente Riarena.

Nella primavera del 2001 l'Associazione lanciò una petizione popolare per chiedere al Consiglio di Stato l'avvio dello studio di aggregazione, raccogliendo 1010 firme, equivalenti al 57% degli iscritti nei cataloghi elettorali: 369 a Cugnasco (47,5%), 448 (62%) a Gerra Piano e 193 (70%) alle Gerre di Sotto.

Il 25 settembre 2001 il Consiglio di Stato decretò la costituzione della Commissione di studio dell'aggregazione, composta da rappresentanti dei Municipi di Cugnasco, Gerra Verzasca e Locarno e dell'Associazione Comune Nuovo.

Il rapporto della Commissione del giugno 2003, non sottoscritto dai rappresentanti di Locarno, proponeva formalmente la costituzione del nuovo comune di Cugnasco-Gerre.

La prima votazione consultiva ebbe luogo l'8 febbraio 2004 con il seguente risultato:

	Iscritti in catalogo	Votanti	%	Bianche e nulle	SI	%	NO	%
Cugnasco	836	605	72.37	3	329	54.65	273	45.35
Gerra Verzasca	800	525	65.63	11	320	62.26	194	37.74
Locarno	7'898	2'938	37.20	153	1'058	37.99	1'727	62.01
Gerre di Sotto	297	207	69.70	3	144	70.59	60	29.41
Area urbana	7'601	2'731	35.93	150	914	35.41	1'667	64.59
"Comune Nuovo"	1'879	1'297	69.03	13	781	60.83	503	39.17
Totale	9'534	4'068	42.67	167	1'707	43.76	2'194	56.24

Si nota come il risultato complessivo sia stato determinato essenzialmente dal voto dei cittadini dell'area urbana di Locarno.

Il 31 agosto 2004 il Consiglio di Stato licenziò quindi il messaggio 5568 con il quale si proponeva l'abbandono del progetto.

Ne seguì, un vivace dibattito politico che oltrepassò ben presto i confini del territorio direttamente interessato. Erano a confronto due concezioni del tutto inconciliabili. Una che privilegiava la coerenza territoriale, i consolidati rapporti di vicinanza tra i tre nuclei e la razionalizzazione dei servizi pubblici, e l'altra che riteneva improponibile la separazione dalla città di Locarno di un suo quartiere sia pure lontano dal centro. Ciò anche in considerazione delle legittime aspirazioni della città ad avviare un processo di aggregazione dell'area urbana.

Le due tesi si confrontarono anche nell'ambito della Commissione speciale per l'aggregazione dei comuni del Gran Consiglio che presentò due rapporti.

Quello di maggioranza, relatore Claudio Suter, sottoscritto da 9 commissari proponeva di accogliere il messaggio governativo abbandonando il progetto di "Comune nuovo" in quanto il sacrificio sarebbe stato insopportabile per la città di Locarno in vista della futura costituzione di un forte agglomerato urbano.

Il rapporto di minoranza, relatore Francesco Cavalli, sottoscritto da 5 commissari proponeva invece di non abbandonare il progetto, tenendo conto della volontà espressa chiaramente dalla popolazione interessata, ma nel contempo di sostenere e incentivare con altri mezzi le iniziative per raggiungere l'obiettivo prioritario di aggregazione urbana del Locarnese.

Si giunse così all'ampio e animato dibattito in Gran Consiglio, dove alla fine, con 45 voti favorevoli, 34 contrari e 6 astensioni, venne approvato il decreto legislativo che proponeva l'abbandono del progetto.

Preso atto di questo verdetto, nonostante la comprensibile delusione, dopo le elezioni comunali dell'ottobre 2005 i Municipi di Cugnasco e Gerra Verzasca hanno ripreso, con un rinnovato spirito di collaborazione, l'idea di aggregazione, questa volta ovviamente senza coinvolgere il territorio di Locarno delle Gerre di Sotto.

## **Il lavoro della Commissione di studio**

Il 10 gennaio 2006 i Municipi di Cugnasco e Gerra Verzasca hanno inoltrato al Consiglio di Stato un'istanza finalizzata all'avvio di uno studio di aggregazione fra i due Comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca.

Il 28 marzo 2006 il Consiglio di Stato ha decretato l'istituzione di una Commissione di studio, formata da membri designati dai due Municipi, con l'incarico di elaborare una proposta di aggregazione tra i Comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca.

La Commissione ha operato in tempi brevi consegnando il proprio rapporto al Consiglio di Stato il 6 novembre 2006.

Va detto che, in primo tempo, la città di Locarno aveva chiesto che nel progetto si tenesse conto anche della possibilità di un'aggregazione con Locarno. I Municipi di Cugnasco e Gerra Verzasca, hanno però voluto privilegiare un iter veloce e concreto, che comunque non preclude ulteriori sviluppi. Questa posizione è stata avallata dal Consiglio di Stato. Da parte sua l'esecutivo della Città di Locarno non ha aderito all'invito di designare un proprio rappresentante, che assumesse il ruolo di persona di contatto tra la Commissione di studio e le autorità cittadine.

Il documento della Commissione di studio, molto pregevole, analizza in modo esauriente tutti i problemi connessi con la creazione del nuovo comune: il territorio, la popolazione, la struttura politica, l'amministrazione, i servizi pubblici, la pianificazione, le finanze, la politica degli investimenti e i rapporti con i vicini.

Alcuni di questi aspetti saranno ripresi in dettaglio nel seguito del presente rapporto.

### La votazione consultiva

Il 29 aprile 2006, i cittadini dei due comuni sono tornati alle urne ed hanno accolto in modo chiaro il nuovo progetto di aggregazione. In dettaglio l'esito è stato il seguente:

	Iscritti in catalogo	Votanti	%	Bianche e nulle	SI	%	NO	%
Cugnasco	920	585	63.6	6	393	67.9	186	32.1
Gerra Verzasca	858	505	58.9	6	376	75.4	123	24.6
Totale	1'778	1'090	61.3	12	769	71.3	309	28.7

Si osserva che il consenso ha superato in entrambi i Comuni quello ottenuto nella precedente votazione consultiva del 2004.

Non è invece stato possibile estrapolare l'esito separato del voto nelle due frazioni di Gerra Piano e Gerra Valle. Ciò è dovuto al fatto che i voti per corrispondenza sono stati raccolti in un unico ufficio elettorale. Una lacuna a cui occorrerà porre rimedio qualora dovessero riproporsi votazioni consultive in cui sono implicate frazioni territorialmente separate.

## IL NUOVO COMUNE DI CUGNASCO-GERRA

### Premessa

Occorre pur ammettere che questa aggregazione, che è necessaria e consentirà di risolvere importanti problemi, rimane una soluzione di ripiego, determinata dalla decisione parlamentare del febbraio 2005 di abbandonare il progetto Cugnasco-Gerre ("Comune Nuovo") essenzialmente per ragioni politiche legate agli interessi della città di Locarno.

Con questa aggregazione a due rimane invariata la situazione del quartiere delle Gerre di Sotto, i cui abitanti, cittadini di Locarno, dovranno ancora far capo per numerosi servizi (scuola in primo luogo) al nuovo comune di Cugnasco-Gerra, senza però poter partecipare alle sue istituzioni.

Solo il futuro ci dirà se finalmente anche il Locarnese riuscirà a concretizzare i propositi di creare un grande polo urbano che possa comprendere anche questo nuovo comune.

### Territorio e popolazione

	Superficie (ha)	Popolazione (30.09.06)
Cugnasco	1'703	1'329
Gerra (frazione Piano)	138	1'203
Gerra (frazione Valle)	1'733	80
Totale	3'574	2'612

Il nuovo comune manterrà quindi una frazione in Valle, con un'estensione che è poco meno della metà dell'intero comprensorio e una popolazione di domiciliati pari al 3% del totale. Nella stagione estiva, con l'utilizzo delle residenze secondarie, i residenti sono molti di più.

Questa situazione, già presente da lunga data nel comune di Gerra Verzasca, non dovrebbe porre soverchi problemi al nuovo Comune, in quanto le esperienze accumulate permetteranno di gestire in modo soddisfacente, come in passato, questo inconsueto assetto territoriale.

Il nuovo Comune dovrà subentrare nei consorzi e nelle convenzioni stipulati con gli altri Comuni della Valle, in particolare l'Azienda Acqua Potabile Alta Verzasca, il Corpo Pompieri Alta Verzasca, e il Consorzio Scolastico Alta Verzasca.

Naturalmente si auspica che, prima o poi, venga ripreso un progetto di aggregazione dei Comuni della Valle Verzasca che dovrà necessariamente coinvolgere anche questa frazione.

Va ricordato che nella votazione consultiva del febbraio 2004 la frazione di Valle aveva respinto sia il progetto di Comune Nuovo sia quello della Grande Verzasca.

La popolazione è passata dai 1398 abitanti del 1980 agli attuali 2612. L'incremento demografico è notevole, con un tasso che è mediamente circa il triplo di quello cantonale e regionale.

	Cugnasco-Gerre	Locarnese e VM	Ticino
1980 - 1990	26.5%	3.4%	6.1%
1990 - 2000	22.7%	9.4%	8.7%
2000 - 2005	15.7%	4.4%	5.0%

Questa evoluzione non accenna a rallentare, tanto che si prevede di raggiungere le 3000 unità entro il 2015.

L'aumento della popolazione e delle abitazioni comporta ovviamente la necessità di adeguare le varie strutture pubbliche e i servizi. In particolare è urgente l'ampliamento del centro scolastico.

### **Amministrazione e sicurezza pubblica**

Il nuovo comune sarà amministrato da un Municipio di 7 membri e da un Consiglio Comunale di 25, eletti a circondario unico.

Come per il precedente progetto, la sede amministrativa è prevista a Cugnasco; tuttavia in un primo tempo sia la Casa comunale di Cugnasco, sia quella di Gerra Piano, già attualmente insufficienti per i singoli Comuni dovranno, rimanere in esercizio.

Bisognerà in seguito procedere alla realizzazione di un nuovo edificio amministrativo, con un investimento valutato a circa 5.2 milioni.

Rimane aperto il problema della polizia, in quanto entrambi i Comuni sono, al momento, privi di ogni copertura in questo settore. Esistono possibilità di collaborazione, che il nuovo Municipio dovrà studiare, con Locarno, oppure con il corpo di polizia intercomunale recentemente costituito dai Comuni di Gordola, Tenero-Contra e Magadino,

## **Scuole e centro sportivo**

In ambito scolastico il progetto riprende integralmente quanto era già stato proposto per il "Comune Nuovo". Infatti il Municipio di Locarno ha dichiarato il proprio interesse a continuare e intensificare la collaborazione per poter garantire strutture scolastiche di qualità agli abitanti delle Gerre di Sotto.

Il problema è particolarmente acuto nel settore della **scuola dell'infanzia**, in quanto negli ultimi anni a Cugnasco e Gerra non si sono potute aprire le iscrizioni ai bambini di tre anni per mancanza di spazio. Per l'anno scolastico 2006-2007 è stata approntata una struttura intercomunale provvisoria che ha permesso l'apertura di una terza sezione.

Tenendo conto anche delle Gerre di Sotto (dove c'è una sede ormai vetusta), la popolazione scolastica delle scuole dell'infanzia è valutata a 120 allievi, per cui, visto che nessuna delle attuali sedi permette una trasformazione adeguata, si ritiene necessaria la costruzione di un nuovo edificio per almeno 5 sezioni.

La nuova sede dovrebbe trovare posto sul fondo dove è ubicata l'attuale casa comunale di Gerra Verzasca Piano con un investimento di circa 5.5 milioni.

Per le **scuole elementari**, l'attuale sede di Gerra Piano, gestita dal Consorzio scolastico Cugnasco-Gerra Verzasca, accoglie gli allievi di scuola elementare del comprensorio di Cugnasco, Gerra Piano e delle Gerre di Sotto. Con 192 allievi (di cui 35 locarnesi) e 10 sezioni, il palazzo scolastico e il prefabbricato annesso sono completamente occupati e non è possibile disporre degli spazi adeguati per l'insegnamento delle materie speciali.

In base a una convenzione il Comune di Locarno versa annualmente al consorzio 8'000 fr. per allievo più 35'000 franchi come contributo agli oneri finanziari.

Con la nascita del nuovo Comune e il conseguente scioglimento del Consorzio scolastico, la convenzione dovrà essere riveduta e rinnovata.

Considerata anche la crescita demografica si rende necessario un ampliamento della sede come pure la realizzazione di una nuova palestra, in quanto quella attuale non risponde più alle norme cantonali.

L'investimento previsto è di circa 6.5 milioni.

Per quanto riguarda la **pratica sportiva**, i campi di proprietà dell'Associazione sportiva Riarena, ubicati alle Gerre di Sotto (quindi in territorio di Locarno), rappresentano l'unica infrastruttura sportiva utilizzabile dagli abitanti del comprensorio. Negli scorsi anni i tre comuni hanno finanziato la sistemazione degli spogliatoi e dell'illuminazione. Esiste pure un progetto di ampliamento del centro sportivo, con l'obiettivo che non sia dedicato solo al calcio, che è sospeso da tempo proprio in attesa dei decisioni politiche in tema di aggregazioni.

Il costo per la realizzazione dell'opera per la quale la collaborazione e la partecipazione finanziaria della città di Locarno sono da ritenere acquisite è valutato attorno ai 3 milioni.

## **Ambiente e trasporti**

Cugnasco e Gerra Verzasca non sono servite direttamente dalla ferrovia, ma dalla linea di autobus Locarno-Bellinzona. Il coordinamento con le FFS, specialmente nel fine settimana e nelle ore serali lascia parecchio a desiderare.

**La fermata del bus di Cugnasco** che dovrà diventare la fermata principale per il nuovo Comune dovrà essere completamente ristrutturata, togliendola dal campo stradale e migliorando il confort e la sicurezza degli utenti.

Per questo intervento si valuta un impegno finanziario di circa 1.5 milioni.

Per l'acqua potabile il **Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta**, del quale fanno parte i Comuni di Cugnasco, Gerra Verzasca, Lavertezzo e Locarno, gestisce le omonime sorgenti situate su territorio di Cugnasco, che garantiscono, nei periodi di minor disponibilità, un approvvigionamento valutato in ca. 2'070 m<sup>3</sup>/giorno. Altre sorgenti minori forniscono ulteriori 500 m<sup>3</sup>/giorno. La ripartizione dei quantitativi di acqua della Val Pesta, spettante a ogni Comune, avviene in modo rigido presso due camere di ripartizione. Gerra Verzasca e Lavertezzo hanno diritto a 1/6 ciascuno, mentre Cugnasco e Locarno a 2/6 ciascuno. A partire dalle camere di ripartizione ogni comune gestisce in proprio i serbatoi e la rete di distribuzione.

Nel contesto dell'aggregazione si dovrà pertanto adeguare anche relativa la convenzione stipulata nel 1964 dal Comune di Cugnasco con i Comuni di Gerra Verzasca, Lavertezzo e Locarno.

La **raccolta dei rifiuti** solidi urbani e dei rifiuti ingombranti viene effettuata dal Consorzio raccolta rifiuti Sud Bellinzona – Camorino, mentre i Comuni gestiscono la raccolta dei rifiuti verdi e di quelli riciclabili. Nei due comuni è stata introdotta la tassa sul sacco.

## SITUAZIONE FINANZIARIA E PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il capitolo sulle finanze del rapporto della Commissione di studio, ripreso nelle linee essenziali dal messaggio del Consiglio di Stato, presenta in modo esauriente la situazione attuale dei due comuni e le prospettive per il nuovo comune.

Dal rapporto riportiamo quindi alcuni passaggi significativi.

### Alcuni indicatori

Indicatore	Cugnasco	Gerra V.	Somma / Media	Media TI
copertura spese correnti	-1.2%	7.4%	3.0%	-1.2%
autofinanziamento	372'400	597'600	970'000	
capacità di autofinanziamento	11.0%	15.0%	13.0%	8.9%
Indice di forza finanziaria 05/06	86.19	77.23		
capitale proprio	2'619'100	1'712'000	4'331'100	
quota di capitale proprio	39.0%	27.0%	33.0%	15.9%
ammortamenti amministrativi	8.8%	8.2%		
debito pubblico	1'791'200	2'549'800	4'341'000	
debito pubblico pro capite	1'457	2'053	1'757	4'067
risorse fiscali pro capite con liv.	2'222	1'860	2'040	
risorse fiscali pro capite senza liv.	2'026	1'396	1'709	3'025
gettito PF + PG 2004 (al 100%)	2'275'000	1'605'000	3'880'000	
moltiplicatore d'imposta	90%	95%		
moltiplicatore aritmetico senza liv.	103%	118%		
contributo di livellamento 2005	240'718	576'863	817'581	

“Gli indicatori finanziari di entrambi i Comuni evidenziano una situazione complessivamente equilibrata. A Cugnasco il MP è fermo al 90% dal 1984, mentre a Gerra Verzasca è stato riportato al 95% a partire dal 2002.

Ciò nonostante, qualche preoccupazione desta l'evoluzione delle entrate fiscali sul periodo 2001-2005: negativa a Gerra Verzasca e in aumento del 10% a Cugnasco. La stessa, fortemente influenzata dai vari pacchetti di sgravi fiscali e dal travaso di oneri dal Cantone ai Comuni deve ugualmente far riflettere con l'intento di ridare competitività al futuro comprensorio.”

“Complessivamente, nei due Comuni, le persone fisiche coprono oltre il 95% del gettito fiscale. Le imposte pagate dalle persone giuridiche sono poco più di Fr. 100'000. Le imposte nel loro assieme, quindi includendo anche quelle sugli utili immobiliari e senza considerare il contributo di livellamento, si attestano per il 2005 a Fr. 3.8 mio.

In entrambi i Comuni il gettito d'imposta cantonale pro capite, senza il contributo di livellamento, è sensibilmente inferiore alla media cantonale pari a ca. Fr. 2'600; meno 29% per Cugnasco e meno 52% per Gerra Verzasca.

Gli investimenti lordi pro capite di Cugnasco per il 2005 si situano al 38% della media cantonale dell'anno 2004 di Fr. 812; quelli di Gerra Verzasca al 76%. La stragrande maggioranza dei Comuni ticinesi con una popolazione finanziaria attorno alle 1'000 unità e con risorse fiscali analoghe alle nostre, presenta investimenti lordi pro capite nettamente superiori a quelli dei due Comuni i quali, d'altra parte, sono confrontati con un debito pubblico, sempre pro capite, alquanto contenuto.

Considerato l'andamento degli investimenti di questi ultimi anni, e sulla base delle analisi settoriali esposte nei capitoli precedenti, risulta evidente che nel comprensorio mancano diverse importanti infrastrutture richieste dall'andamento demografico ed edilizio: SI, ampliamento SE, casa comunale e strutture sportive per il tempo libero.”

## Investimenti

Il nuovo Comune dovrà sin dall'inizio procedere a importanti investimenti, rinviati per più anni, proprio in attesa degli sviluppi dei progetti di aggregazione.

Il programma, da portare a termine entro il 2016, anche se alcuni investimenti non sono prioritari, risulta quindi molto impegnativo, con un totale lordo di 27 milioni così suddivisi:

Scuola dell'infanzia	5'500'000
Ampliamento Centro scolastico	3'000'000
Nuova palestra	3'500'000
Casa comunale	5'200'000
Centro sportivo	3'000'000
Magazzini, strade e opere diverse	2'800'000
<b>Totale</b>	<b>23'000'000</b>
Già previsti nei due Comuni	4'000'000
<b>Totale lordo</b>	<b>27'000'000</b>
Entrate legate agli investimenti	-7'000'000
<b>Totale netto</b>	<b>20'000'000</b>

La Commissione propone le seguenti modalità di finanziamento delle opere:

- autofinanziamento: fino al 2016 8'000'000
- utilizzo del capitale proprio 1'200'000
- aiuto/interventi del Cantone 4'000'000
- aumento dell'indebitamento 6'000'000

Con queste premesse, ed essendo garantito con il messaggio 5491 l'aiuto cantonale di 4 milioni, si ritiene possibile raggiungere i tre obiettivi finanziari fondamentali per la stabilità del nuovo Comune:

- assicurare una situazione finanziaria sana e solida;
- mantenere un MP del 90%;
- contenere l'aumento dell'indebitamento pro capite derivante dai nuovi investimenti entro la media cantonale di circa Fr. 3'900.

### **Altre richieste di natura politica e pianificatoria**

Accanto alla richiesta, accolta dal Consiglio di Stato, di un aiuto finanziario di 4 milioni, la Commissione di studio ha formulato altre tre richieste di carattere politico che la nostra Commissione sostiene senza riserve.

**Il Campeggio Riarena**, di proprietà del Patriziato di Cugnasco, gode di un'autorizzazione temporanea di dissodamento che scadrà nel 2012. Si tratta di un'infrastruttura con un potenziale economico e turistico non indifferente e si chiede di fare in modo che la concessione possa essere prolungata. Nel messaggio il Consiglio di Stato, pur ricordando che la competenza è federale, garantisce il proprio impegno a sostenere la richiesta.

**L'ex sanatorio di Medoscio**, che ha svolto nel secolo scorso un'importante funzione sanitaria, è ormai inutilizzato da oltre 15 anni e gli edifici si trovano in uno stato molto precario. L'area, situata a circa 600 m di altitudine e da cui si gode un'incomparabile vista sul Piano di Magadino, è definita a PR quale "zona casa di cura" per cui sarebbe necessaria una modifica di destinazione nell'ottica di un utilizzo turistico.

Il Consiglio di Stato riconosce e sostiene l'opportunità di una riqualifica del comparto.

### **Rapporti con Locarno**

Le opere previste (scuole e centro sportivo) tengono in considerazione anche le esigenze della Città di Locarno relative al quartiere delle Gerre di Sotto: la Commissione di studio ha chiesto pertanto il sostegno politico dell'Autorità cantonale nei rapporti finalizzati alla loro realizzazione. Nel messaggio, il Consiglio di Stato ha dato la propria disponibilità nell'ambito delle proprie competenze.

## **CONCLUSIONE**

Considerato che:

- questo progetto di aggregazione, pur essendo una soluzione di ripiego dopo il forzato abbandono dell'opzione "Comune nuovo" è quanto mai necessaria per poter costituire un comune di medie dimensioni con servizi adeguati per una popolazione in continua crescita;
- il progetto è coerente con gli obiettivi cantonali in tema di aggregazioni;
- gli ingenti investimenti programmati non possono essere ulteriormente rinviati;
- non sono in alcun modo pregiudicate le possibilità future di aggregazione dell'agglomerato locarnese, anzi questo potrebbe essere un primo importante tassello.
- nel frattempo la collaborazione con la città di Locarno per le infrastrutture che servono anche il quartiere delle Gerre di Sotto potrà essere intensificata,
- la popolazione e le autorità politiche degli attuali Comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca hanno si sono espresse chiaramente a favore del progetto;

la Commissione per l'aggregazione dei Comuni invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo annesso al messaggio n. 5941 con cui si propone l'aggregazione dei Comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca in un unico Comune denominato CUGNASCO-GERRA.

Per la Commissione speciale aggregazione di Comuni:

Francesco Cavalli, relatore

Badasci - Canepa - Corti - David - Frapolli - Garobbio - Garzoli -

Gobbi R. - Krüsi - Marcozzi - Pantani - Paparelli - Rizza - Weber - Wicht